



Comune di Rovereto

SOSTENIBILITA' E QUALITA' DEL VIVERE URBANO

Ufficio Verde e Ambiente

Oggetto: **servizio di manutenzione ordinaria dei parchi e dei giardini all'interno del Comune di Rovereto, anno 2022, realizzato in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura – criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico approvati con decreto ministeriale 10 marzo 2020**

Elaborato: **D.R.120.2 – disciplinare tecnico.**
progetto ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2
progetto ai sensi dell'art. 23 c. 15 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

Data: **febbraio 2022**

Il Responsabile Ufficio
ing. **Marcello Alessandro Loss**
– firmato digitalmente -

Comune di Rovereto
piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano
Ufficio Verde e Ambiente
via Cartiera, 13 – 38068 Rovereto TN
tel. 0464/452615
fax 0464/452178
pec_ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

Comune di Rovereto

piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano

via Cartiera, 13 - 38068 Rovereto TN
tel. 0464 452 615
fax 0464 452178
indirizzo e.mail certificata vivereurbano@pec.comune.rovereto.tn.it

ufficio Verde e Ambiente

via Cartiera, 13 - 38068 Rovereto TN
tel. 0464 452 615
fax 0464 452 178
indirizzo e.mail certificata ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

Art. 1 – Principi generali e criteri ambientali minimi

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi costituite dai parchi e dai giardini, ricompresi nel territorio del Comune di Rovereto e di proprietà dell'Amministrazione comunale. Tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale rientra il decoro degli spazi pubblici fruibili liberamente siti all'interno del Comune di Rovereto. Una corretta gestione e manutenzione degli spazi a verde permettono la fruibilità ed il godimento da parte della cittadinanza di luoghi dedicati a momenti di relax e svago in contesti naturali e confortevoli. L'anno 2020 è stato caratterizzato per la pandemia da Covid-19 che ha notevolmente inciso sulle abitudini e sulle attività di ognuno. L'evolversi della situazione pandemica, anche durante la stesura degli elaborati progettuali del presente appalto, non permette una definizione chiara e precisa del contesto nel quale si andrà a operare. Risulta però doveroso porre una attenzione maggiore all'aspetto manutentivo degli spazi verdi cittadini, in quanto aree di svago e di relax per la popolazione roveretana, al fine di garantire il giusto decoro anche per le persone che non potranno concedersi spostamenti. Per perseguire tale obiettivo, le attività del presente appalto si articolano nelle operazioni manutentive ordinarie specifiche delle aree a verde, quali controllo del decoro e pulizia delle aree, sfalci, sarchiatura delle aiuole, potature siepi, svuotamento cestini, raccolta foglie e manutenzione degli impianti di irrigazione. Laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, si applicano i criteri ambientali minimi disciplinati dal Decreto ministeriale 10 marzo 2020 relativo al "servizio di gestione del verde pubblico" ed alla "fornitura di prodotti per la cura del verde". Infatti, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione, un appalto per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico è classificabile come "verde" se include almeno i criteri indicati nella sezione "specifiche tecniche" e nella sezione "clausole contrattuali" riportate nel decreto medesimo. Pertanto, il Decreto ministeriale 10 marzo 2020 si intende qui trascritto e detta prescrizioni contrattuali anche per il presente appalto, laddove applicabile all'oggetto ed alle attività richieste e disciplinate dal presente capitolato speciale d'appalto. Con riferimento alle attività remunerate "a corpo" dovranno essere rispettati in modo particolare, laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, i criteri ambientali minimi contenuti nel paragrafo "E" del Decreto ministeriale sopra citato. Per quanto attiene le lavorazioni remunerate "a misura" dovranno essere rispettati, laddove applicabili all'oggetto del presente appalto, i criteri ambientali minimi contenuti nei paragrafi "F", "G" e "H" del Decreto medesimo. Parallelamente a ciò, all'aggiudicatario potranno essere richieste una serie di interventi afferenti le opere a verde (sistemazione del manto erboso, manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovi impianti di irrigazione, taglio di cespugli o alberi, ...) per un importo pari a € 8.000,00.- per ciascun lotto. La liquidazione di tali ulteriori lavorazioni avverrà attraverso idonea contabilità a misura utilizzando l'elenco prezzi provinciale,

oppure altri elenchi prezzi istituzionali o di uso comune (es. Assoverde, ...), ai quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara per aggiudicarsi il servizio di cui al presente appalto. In altri termini, il presente appalto è in parte a corpo (per quanto attiene le attività sopra elencate e remunerate mediante canone) ed in parte a misura per le ulteriori lavorazioni afferente il verde.

2. Il presente servizio, con tutte le relative attività, risponde ad una logica performante e quindi finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo volto primariamente a perseguire decoro, pulizia, qualità e vivibilità degli spazi in parola. In altri e più chiari termini tale servizio è da considerarsi una **vera e propria obbligazione di risultato e non già di mezzi**; considerazione quest'ultima che impone il permanere all'interno degli spazi pubblici di cui al presente appalto condizioni di elevata qualità fruitiva e in generale di assoluta pulizia e mantenimento degli spazi in condizioni ineccepibili. L'obiettivo è quindi quello di garantire qualità, non ponendo limitazioni alla gestione dell'appaltatore del servizio. Al riguardo preme evidenziare come il **rispetto delle declinazioni operative citate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico non è da considerarsi sufficiente a soddisfare il perfetto adempimento contrattuale: prioritario è il concetto di qualità garantita e percepita nei vari spazi verdi, che dovrà essere perseguita anche con degli incrementi di attività rispetto a quanto descritto nel presente capitolato e nel disciplinare tecnico, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione**. Alla consegna del servizio all'appaltatore, verrà redatto un apposito verbale di inizio del servizio di manutenzione ordinaria nel quale saranno indicati i parchi ed i giardini oggetto di consegna e la verifica di funzionamento condotta sugli impianti di irrigazione.
3. Il presente appalto è in parte a corpo, con riferimento al canone, ed in parte a misura, in merito alla possibilità dell'Amministrazione comunale di affidare ulteriori lavorazioni del verde per un importo massimo di € 8.000,00 oltre oneri fiscali, per ogni lotto.
4. Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà presentare un elenco del personale che utilizzerà durante l'appalto con le rispettive qualifiche ed abilitazioni professionali (soprattutto per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari). Almeno un componente deve avere la qualifica di manutentore del verde, a meno delle eventuali deroghe concesse ai sensi della legge.
5. Entro 60 giorni dalla stipula contrattuale o dall'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione il piano formativo, ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2020.
6. Ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2020, le attività di cui al presente appalto dovranno essere eseguite con particolare riguardo a quanto riportato ai punti "8. Reimpiego di materiali organici residuali", "9. Rispetto della fauna", "10. Interventi

meccanici”, “11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo”, “12. Manutenzione delle superfici prative” con la prescrizione di cui all'art. 3 comma1 del presente disciplinare, “13. Prodotti fitosanitari”, “14. Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari”, “15. Prodotti fertilizzanti”, “16. Monitoraggio degli impianti di irrigazione”, “17. Gestione dei rifiuti”, e “18. Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine” del capitolo “c. Clausole contrattuali” del paragrafo “E. criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico”.

7. Negli articoli di seguito verranno descritte le varie attività rientranti nel presente appalto di servizi.

Art. 2 – Controllo del decoro e pulizia

1. Il servizio di controllo del decoro e della pulizia è prioritariamente finalizzato a garantire un costante quanto elevato livello di comfort fruitivo e visivo degli spazi pubblici di cui al presente appalto. Il controllo del decoro e della pulizia dovrà garantire su tutte le superfici a verde una costante e fattuale attività di ordine e ripulitura degli spazi medesimi con l'eliminazione di tutti quegli elementi distonici sia di natura antropica che di impronta naturale, quali fogliame, rami secchi abbandonati, ecc.. , soprattutto e non solo a seguito di eventi meteorologici (temporali, giornate ventose, ...).
2. L'attività di controllo del decoro contempla pertanto, quale declinazione operativa, la costante pulizia delle aree a verde attraverso il controllo sistematico di abbandoni di carte, cartacce, oggetti varie, foglie, ecc... Particolare attenzione dovrà essere riservata ad eventuali abbandoni di rifiuti conseguenti lo svolgimento di attività antropiche puntuali, quali festeggiamenti, manifestazioni, ecc... In questi frangenti il controllo del decoro e della pulizia dovranno svolgersi in termini tempestivi riducendo al minimo gli impatti visivi cagionati dal disordine post festeggiamenti.
3. Oltre a ciò, al fine di garantire il necessario decoro dai parchi e dai giardini, si prescrivono le seguenti declinazioni operative, da eseguirsi con **cadenza giornaliera**:
 - controllo visivo giornaliero dai parchi e dai giardini, da eseguire entro le ore 8.30 del mattino;
 - pulizia giornaliera dai parchi e dai giardini, da attuarsi per perseguire i fini enunciati sopra;
 - verifica di materiali estranei all'interno delle aree: nel caso dovranno essere rimossi e trasportati nei cassonetti;
 - verifica delle alberature esistenti e della eventuale presenza di esemplari o rami secchi e non vegetati: in caso di esemplari arborei con problemi di vegetazione, dovrà essere immediatamente data comunicazione all'Amministrazione comunale;

- verifica dello stato generale dei luoghi comprese le infrastrutture presenti (es. pavimentazioni, pali, giochi, ecc.): nel caso venissero riscontrate situazioni di pericolo e/o danneggiamento, dovrà essere inviata immediatamente una segnalazione al Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano, tramite avviso per iscritto (pec, mail) e dovrà essere messa in sicurezza l'area con apposite delimitazioni, in modo da non rendere fruibile la zona e scongiurare possibili rischi;
- 4. Il rispetto delle obbligazioni appena citate non è da ritenersi sufficiente a soddisfare il perfetto adempimento contrattuale. Anche in questo caso, prioritario è il concetto di qualità garantita e percepita nei vari spazi verdi, che dovrà essere perseguita anche con degli incrementi di operazioni rispetto a quanto descritto nel presente articolo.
- 5. Le aree verdi oggetto del presente appalto dovranno essere costantemente mantenuti in condizioni di perfetto decoro. Per pulizia si intende la rimozione di qualsivoglia rifiuto presente nella aree di cui al presente appalto (carte, cartacce, oggetti abbandonati, foglie, ...).
- 6. Secondo le indicazioni che verranno impartite dall'ufficio di direzione del contratto, potranno essere richiesti interventi suppletivi, anche nei giorni di sabato e domenica senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale. In ogni caso la ditta dovrà intervenire ad eseguire le pulizie ogni qualvolta verrà richiesto dall'ufficio di direzione del contratto; per il materiale raccolto vi è l'obbligo di conferimento tramite sacchi a perdere, nel punto prestabilito all'interno del parco o nelle immediate vicinanze, e negli appositi cassonetti messi a disposizione dall'Ente gestore. Qualora l'Amministrazione comunale provveda ad installare i cassonetti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà provvedere alla separazione, ove possibile, dei rifiuti raccolti.
- 7. Prima della chiusura dell'adduzione dell'acqua per la stagione invernale, l'aggiudicatario dovrà eseguire una pulizia delle fontanelle e delle fontane presenti, con riguardo particolare allo svuotamento dei residui (sassolini, foglie, ...) accumulati all'interno delle vaschette di raccolta delle acque.
- 8. L'appaltatore dovrà inoltre consegnare un crono-programma su base settimanale di tutte le attività da eseguire, rispettose delle scadenze impartite dal presente disciplinare tecnico, dal capitolato speciale d'appalto e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.
- 9. Nel corrispettivo a base di gara, è inoltre compreso l'onere per la pulizia delle aree di sgambatura cani presenti ai giardini Perlasca ed al giardino alla Pista.

Art. 3 – Sfalci

1. Per quanto attengono le operazioni di sfalcio del manto erboso, sulla scorta dei costi unitari di intervento, si è stimato il costo per la manutenzione in ragione della durata dell'appalto. Tale importo, ricavato sulla base delle gestioni degli anni precedenti, è tale da assicurare il mantenimento di uno livello di decoro ritenuto adeguato per la destinazione d'uso del verde cittadino. Dal momento che il numero di interventi necessari al mantenimento di detto standard è soggetto ad una grande variabilità essendo strettamente correlato all'andamento meteo climatico della stagione vegetativa, l'aggiudicatario dovrà organizzare le proprie prestazioni autonomamente in modo da garantire un'altezza dell'erba mai superiore ai 10 cm. Il materiale di risulta dovrà essere caricato, trasportato e trattato ai sensi del decreto 10 marzo 2020. Nel corrispettivo a base di gara sono compresi gli oneri per il carico e trasporto del materiale e gli eventuali altri oneri. L'appaltatore può proporre all'Amministrazione comunale il sistema del "mulching" su determinate aree a prato, a fronte di altezze massime dell'erba pari a 6 cm. L'Amministrazione comunale si riserverà di valutare la proposta e di autorizzare l'utilizzo di tale sistema.

Le operazioni da compiere sono le seguenti:

- preventiva delimitazione della zona oggetto dell'intervento con idonea recinzione e/o strisce bianche e rosse e collocazione all'esterno della recinzione di cartelli indicatori, coni segnaletici, ivi compresi cartelli (misura cm. 90x60) recanti l'indicazione di pericolo dovuto al taglio dell'erba da eseguirsi con tosaerbe o trattorini e decespugliatori; la scritta dovrà essere conforme a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza dei cantieri;
- immediatamente prima dell'operazione di sfalcio, raccolta di sassi, di carte e di rifiuti sparsi nelle aree verdi;
- sfalci del tappeto erboso con idonea attrezzatura (tosaerba e/o trattorino provvisto di cestello raccogliherba) e taglio dei bordi e delle rampe, con eventuale decespugliatore completo di accessori di sicurezza; si raccomanda l'immediata rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta;
- sfalci con idonea attrezzatura del tappeto erboso sulle rampe con immediata rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta;
- rifinitura a mano dell'erba attorno alle piante senza compromettere l'integrità delle stesse;
- rifinitura a mano dell'erba anche in prossimità di ostacoli che possono essere danneggiati utilizzando tagliaerba o rifilatori meccanici, ripulitura delle cordonate e dei cigli dei vialetti dalle erbe;
- eliminazione delle erbe infestanti sui vialetti e altre superfici non a prato e/o cespugli presenti all'interno delle aree verdi: a seconda della tipologia di pavimentazione

l'appaltatore dovrà utilizzare metodologie e/o attrezzature idonee ad eseguire l'operazione a regola d'arte senza arrecare alcun tipo di danno alle pavimentazioni, qualsiasi sia la tipologia di tali superfici;

2. Nell'attività è ricompreso lo **spargimento di fertilizzanti** a base minerale con titolazione (contenuti NPK) da concordare con un dosaggio di circa 25/30 g/mq, a richiesta dell'Amministrazione, su **almeno il 50% della superficie complessiva** totale ricoperta da prato o cespugli all'interno dalle aree dei parchi e giardini, da eseguirsi nei periodi indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 4 – Potature

1. Nelle attività di cui al presente appalto, sono ricomprese le seguenti attività:
 - taglio e la sagomatura degli siepi caratterizzate da forma obbligata, alle quali si dovrà assicurare il mantenimento della forma stessa, ogni 90 giorni;
 - potatura dei cespugli, arbusti e siepi in forma libera da eseguire almeno una volta all'anno secondo le indicazioni impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto;
2. Se a seguito del controllo giornaliero di cui all'art. 2 dovessero essere riscontrate situazioni di intralcio sui percorsi pedonali, sui marciapiedi o sulle strade, la potatura dovrà essere tempestiva in giornata. La potatura delle siepi dovrà essere eseguita con idonea attrezzatura nella forma di coltivazione usuale con rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta.
3. E' compresa la pulizia da erbacce e/o altro, nonché l'eliminazione delle piante infestanti arbustive/arboree con taglio alla base delle medesime. Il materiale di risulta dovrà essere caricato, trasportato e trattato ai sensi del decreto 10 marzo 2020. Nel corrispettivo a base di gara sono compresi gli oneri per il carico e trasporto e gli eventuali altri oneri.
4. Viene ricompresa anche la tempestiva potatura dei rami secchi o non vegeti dei cespugli, delle siepi e delle piante ad altofusto con operazioni solo eseguibili direttamente da terra (**altezza inferiore ai 5 metri**), riscontrati a seguito del controllo giornaliero di cui all'art. 2, oppure di comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale. Per quanto attiene la presenza di esemplari arborei con problemi di vegetazione di altezza inferiore a 5 metri, qualora l'Amministrazione comunale decida per l'abbattimento, dovranno essere rimossi assieme alle ceppaie, a spese dell'appaltatore.

Art. 5 – Sarchiatura

1. Nelle attività di cui al presente appalto è ricompresa la sarchiatura, **almeno bimestrale**, delle aiuole dalle infestanti, anche non erbacee (arbusti, ecc...), con l'esecuzione immediata delle seguenti operazioni:
 - rimozione ed allontanamento dall'area comunale del materiale di risulta;
 - rimozione delle cartacee o altri rifiuti compresi quelli organici (foglie, ecc);
 - eventuale sistemazione ed integrazione della corteccia pacciamante fino ad uno **spessore minimo di 5 cm**;
 - sistemazione dei tubi di irrigazione e loro fissaggio al terreno con apposite staffe,
 - rimozione dei vecchi pali tutori di piante su richiesta dell'Amministrazione comunale

La direzione del contratto si riserva di richiedere all'appaltatore interventi suppletivi di sarchiatura, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

2. Il materiale di risulta dovrà essere caricato, trasportato e trattato ai sensi del decreto 10 marzo 2020. Nel corrispettivo a base di gara sono compresi gli oneri per il carico e trasporto e smaltimento e gli eventuali altri oneri.
3. Nell'attività è ricompreso lo **spargimento di fertilizzanti a base minerale con titolazione (contenuti NPK) da concordare con un dosaggio di circa 25/30 g/mq, a richiesta dell'Amministrazione, sul 50% della superficie complessiva totale ricoperta da prato o cespugli all'interno dalle aree verdi dei parchi e giardini, da eseguirsi nei periodi indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.**

Art. 6 – Raccolta delle foglie

1. Nelle attività di cui al presente appalto, è ricompresa l'asportazione delle foglie dai parchi e dai giardini nel periodo autunnale - invernale con raccolta del materiale di risulta dai tappeti erbosi, dai piazzali, dai vialetti, dalle aree gioco e quindi da tutta la superficie del parco e/o area verde. L'operazione è da eseguirsi **a mano o con macchina aspiratrice**. L'eventuale uso di soffiatori deve essere attuato, previa autorizzazione dell'ufficio di direzione del contratto, in conformità alle disposizioni in materia di contenimento delle polveri e nel **rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico e di quanto previsto nel Regolamento Acustico comunale..** La raccolta delle foglie comprende la rastrellatura dei residui vegetali e la pulizia dai rifiuti. Il materiale di risulta dovrà essere caricato, trasportato e trattato ai sensi del decreto 10 marzo 2020. Nel corrispettivo a base di gara sono compresi gli oneri per il carico e trasporto e gli eventuali altri oneri.
2. La ditta dovrà evitare l'accumulo delle foglie: gli interventi dovranno essere dilazionati nel tempo in modo da assicurare la pulizia delle aree dalle foglie entro il venerdì di ogni

settimana. Sarà comunque d'obbligo evitare la presenza nei parchi di strati di foglie che impediscano un corretto utilizzo delle aree in sicurezza; in ogni caso, entro la fine dell'anno dovrà essere comunque garantita la completa pulizia delle aree dalle foglie.

Art. 7 – Svuotamento dei cestini

1. I cestini dovranno essere costantemente svuotati e negli stessi non dovrà mai verificarsi il pieno riempimento dei rifiuti nella logica di evitare dispersione di residui nel parco o, peggio ancora, accumulo degli stessi nelle vicinanze del cestino stesso. In altri è più chiari termini il livello di riempimento dei cestini dovrà essere sempre monitorato e tenuto al di sotto del 90% della capienza utile. Oltre a ciò, al fine di garantire il necessario decoro dai parchi e dai giardini, soprattutto nelle prime ore della mattinata, si prescrive il completo svuotamento dei cestini nel rispetto dei seguenti orari:
 - entro le **ore 8.00** del mattino per i giardini Perlasca, giardini alla Pista e parco Santa Maria, per quanto attiene il lotto inerente le aree centrali;
 - entro le **ore 8.00** del mattino per il parco del Brione, parco d'Istria e parco alla Busa, per quanto attiene il lotto inerente le aree periferiche;
 - entro le **ore 10.30** del mattino per tutte le altre aree.
2. Lo svuotamento dei cestini comprende anche l'onere per l'acquisto di idonei sacchi a perdere in polietilene da sostituirsi ad ogni intervento, nonché la pulizia dell'area limitrofa e la rimozione dei rifiuti dalle superfici a verde e dai vialetti.
3. Secondo le indicazioni che verranno impartite dall'ufficio di direzione del contratto, potranno essere richiesti interventi suppletivi, anche nei giorni di sabato e domenica, motivati da eccezionali situazioni di accumulo (feste, manifestazioni, ...) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale. In ogni caso la ditta dovrà intervenire ad eseguire le pulizie ogni qualvolta verrà richiesto dall'ufficio di direzione del contratto; per il materiale raccolto vi è l'obbligo di conferimento tramite sacchi a perdere, nel punto prestabilito all'interno del parco o nelle immediate vicinanze, e negli appositi cassonetti messi a disposizione dall'Ente gestore. Qualora l'Amministrazione comunale, provveda ad installare i cassonetti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà provvedere alla separazione, ove possibile, dei rifiuti raccolti.

Art. 8 – Gestione degli impianti di irrigazione

1. Nelle operazioni di cui al presente capitolato, a seguito del controllo giornaliero di cui all'art. 2, sono compresi tutti gli interventi manutentivi ordinari agli impianti di irrigazione, da eseguirsi con tempestività al fine del perfetto mantenimento del manto erboso e degli

esemplari vegetali a dimora. Per manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione si intende:

- a) apertura a inizio stagione;
 - b) programmazione delle centraline ed eventuale sostituzione delle batterie ove presenti;
 - c) orientamento degli irrigatori a garanzia della completa copertura delle aree interessate;
 - d) eventuale ritaratura, registrazione e riprogrammazione in funzione di mutate condizioni meteo climatiche;
 - e) sostituzione, all'inizio e nel corso dell'appalto, delle batterie delle centraline al fine di tenerle sempre in funzione ed attive;
 - f) intervento di chiusura e di rimessa in pristino in caso di attivazioni non previste;
 - g) sistemazione dei tubi di irrigazione e loro fissaggio al terreno con apposite staffe;
 - h) sostituzione degli irrigatori, delle centraline e delle elettrovalvole, **entro 48 ore**, a seguito di danneggiamento causato da terzi o malfunzionamento, anche non imputabile alla ditta affidataria del servizio (ad esempio atto vandalico). I materiali rientreranno nelle lavorazioni remunerate "a misura", mentre la messa in opera a regola d'arte è ricompresa nel canone a corpo;
 - i) sostituzione di tutte le serrature (cilindri, lucchetti, etc..) dei locali/vani/armadietti ove sono ubicati i meccanismi di controllo ed alimentazione degli impianti irrigui. I materiali rientreranno nelle lavorazioni remunerate "a misura", mentre la messa in opera a regola d'arte è ricompresa nel canone a corpo;
 - j) chiusura e svuotamento dall'acqua degli impianti di irrigazione prima della stagione invernale e/o prima dell'abbassamento delle temperature esterne con rischio di congelamento dell'acqua presente negli impianti medesimi. Tale operazione dovrà essere eseguita in autonomia e comunicata preventivamente all'Amministrazione. Qualora l'appaltatore non comunicasse o non svolgesse tale attività, l'Amministrazione potrà intimargli l'esecuzione, applicando inoltre le eventuali penali del caso o i maggiori costi in caso di intervento diretto dell'Amministrazione stessa o di ditta terza.
2. Nel caso in cui, per ritardi ascrivibili alla gestione/manutenzione/riparazione ordinaria degli impianti irrigui, come sopra descritti, dovesse esserci un danneggiamento del manto erboso, la ditta, senza pretendere alcun onere aggiuntivo, dovrà attivarsi per la rimessa in pristino, provvedendo alla risemina/posa di tappeto erboso e/o alla sostituzione degli esemplari vegetali ove presenti. Si ricorda come in tale caso l'Amministrazione comunale applicherà inoltre delle penalità ai sensi dell'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.

3. Gli importi previsti nel Computo metrico estimativo sono riferiti alla manutenzione degli impianti di irrigazione come sopra specificato, comprensivi di tutti gli oneri (materiali, lavoro, ecc.) per la manutenzione ordinaria degli impianti, ad esclusione di quanto specificato al comma 1 lett.h) e lett.i).
4. Alla consegna alla ditta aggiudicataria dei parchi e dei giardini per il servizio di cui al presente appalto, sarà eseguito un controllo congiunto degli impianti di irrigazione, al fine di verificare eventuali malfunzionamenti.

Art. 9 – Lavorazioni remunerate a misura

1. Il presente appalto prevede anche prestazioni remunerate a misura, il cui importo verrà stabilito di volta in volta sulla base di computo metrici stilati dal Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere Urbano e computati dall'ufficio di direzione del contratto.
2. Per quanto attiene l'importo a misura, il prezzario di riferimento è quello provinciale in vigore al momento del presente appalto oppure, nel caso non fossero presenti le voci di prezzo nel prezzario PAT, quelli istituzionali o di uso comune (es. Assoverde, ...). Ai singoli prezzi verrà decurtato il ribasso unico offerto in sede di gara.
3. Le lavorazioni remunerate a misura saranno semplicemente impartite dall'ufficio di direzione del contratto e verranno contabilizzate secondo le normali modalità della normativa vigente. Gli interventi potranno interessare, a livello esemplificativo ma non esaustivo:
 - il manto erboso;
 - gli impianti di irrigazione;
 - le aree gioco;
 - le specie arboree;
 - ...
4. A seconda della complessità, gli interventi dovranno trovare compimento entro:
 - 24 ore per lavorazioni di acclarata urgenza;
 - 48 ore per prestazioni più complesse;
 - 1 settimana per situazioni di non urgenza e nei casi in cui è necessaria una congrua tempistica per l'approvvigionamento di mezzi e di materiali.

Per urgenza si intendono tutte quelle situazioni che possono generare nocumento a cose e persone, nonché quelle volte a ripristinare il decoro, l'ordine, la sicurezza, ecc...

Art. 10 – Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato speciale d'appalto ed agli altri specificati nei precedenti articoli, saranno a carico dell'appaltatore anche gli oneri (ad eccezione degli

oneri previsti e riconosciuti nel computo degli oneri della sicurezza, parte integrante del capitolato speciale d'appalto) e obblighi seguenti:

- Formazione del cantiere: la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità della prestazione richiesta, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- Apprestamento delle opere provvisionali: la formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisionali, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento edilizio comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria licenza all'autorità comunale, il relativo canone, le responsabilità pecuniarie circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa. La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.
- Spese per allacciamenti provvisori: le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
- Spese per pratiche amministrative: pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento di eventuali danni.
- Installazione di tabelle e segnali luminosi: l'installazione di tabelle e segnali luminosi in numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la direzione lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico;
- Spese per contratto ed accessorie: l'assumere a proprio carico tutte le spese relative alla gara, con l'esclusione di quelle di cui all'art. 8 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, compresi i diritti di segreteria, nonché l'eventuale aliquota prevista dalla legge 4

marzo 1958, n. 179 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'art. 24 della legge medesima.

- Assicurazioni e contributi vari: l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro delle donne e dei fanciulli, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e le malattie, alle disposizioni in vigore relative all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, al pagamento degli assegni familiari, alle ferie, alle festività, all'indennità di licenziamento, al fondo integrazione salario e di tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso d'appalto.
- Applicazione della contrattazione collettiva ed adempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi: fermo restando quanto stabilito dalla normativa provinciale sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti e dei beneficiari di agevolazioni accordate dalla Provincia, l'appaltatore avrà l'obbligo di:
 - a) applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa e scuola edile di Trento;
 - b) adempiere agli obblighi previdenziali ed assicurativi dovuti in base alla vigente normativa, all'INPS, all'INAIL ed al Servizio Lavoro della Provincia di Trento e a dare prova all'ente concedente degli avvenuti versamenti con cadenza almeno quadrimestrale e comunque ogni qualvolta lo richiede il direttore dell'esecutore del contratto in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la cassa edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa provinciale sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti e dei beneficiari di agevolazioni accordate dalla Provincia, l'ente appaltante provvede direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'impresa medesima.

- Garanzie e sanzioni in materia di inadempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi: in caso di inottemperanza agli obblighi precisati al precedente articolo avente ad oggetto "Applicazione della contrattazione collettiva ed adempimenti contributivi, previdenziali ed assicurativi", accertata dalla struttura competente alle verifiche ispettive, l'ente appaltante ne darà comunicazione all'impresa e procederà

ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Trasmissione documentazione ad enti vari: la trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed enti infortunistici prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva con cadenza quadrimestrale. La direzione dell'esecuzione del contratto ha facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione degli stati di avanzamento.

- Responsabilità dell'appaltatore in caso infortuni o danni: l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione comunale ed il personale dalla stessa preposto a direzione e sorveglianza.
- Assicurazione contro terzi: il provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori.
- Assicurazione cantiere: il provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte.
- Segnali luminosi e osservanza norme di polizia stradale: il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della direzione lavori ed in genere nell'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada e successive modificazioni ed integrazioni.
- Fornitura di cartelli indicatori: per la segnaletica dei cantieri l'appaltatore dovrà avere cura di acquistare e utilizzare segnaletica del tipo omologato al fine di rispettare le norme di sicurezza per l'espletamento del servizio appaltato, intendendosi per tale quella prodotta dalle aziende autorizzate inserite negli appositi elenchi.
- La conservazione e ripristino delle vie: il conservare le vie ed i passaggi, anche private, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisorie.

- Spese per occupazione temporanee o danni: il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze necessari ed all'indennità di occupazione temporanea o al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio. Il provvedere a propria cura e spese ad ogni eventuale occupazione temporanea di area adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente.
- Vigilanza e guardiania del cantiere: la vigilanza e guardiania del cantiere sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, dell'Amministrazione comunale o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione da parte delle autorità competenti, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione comunale e per le opere consegnate.
- Presenza continua in cantiere di persona idonea: la presenza continua in cantiere di persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per conto dell'impresa, a ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini della D.L. e che si assuma ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, per giustificati motivi, di ordinare la sostituzione del personale tecnico dipendente dall'impresa qualora non fosse di gradimento.
- Riparazione di danni di qualsiasi genere: il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti, che si verificano nell'esecuzione di qualsiasi tipo di lavoro, nei tracciamenti, nelle scarifiche, nelle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie. Il provvedere ai risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di eseguire i lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, animali e cose, restando indenni l'Amministrazione comunale ed il suo personale.
- Controllo delle aree oggetto di intervento: l'appaltatore dovrà provvedere al controllo delle aree oggetto di intervento verificando che non sussistano situazioni di pericolo per i fruitori, compresa la verifica della presenza di danneggiamenti alle varie strutture presenti (giochi, arredi, panchine, cestini, ecc...) nelle varie aree in occasione di ogni intervento manutentivo. Nel caso in cui vi siano situazioni di pericolo e/o danneggiamento l'appaltatore dovrà immediatamente rendere inagibile l'area con transennatura, anche sommaria, in attesa della sua riparazione, con l'obbligo di segnalare tempestivamente (tramite Pec) quanto riscontrato al Servizio tecnico e del territorio del Comune di Rovereto.

- **Autorizzazioni:** l'appaltatore dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti (CCIA e Albo dei gestori Ambientali) per il trasporto e il conferimento in pubblica discarica, impianti di compostaggio o ad altro sistema di smaltimento/recupero ammesso dalle vigenti normative in materia. Dovrà inoltre consegnare tutte le copie dei documenti attestanti gli avvenuti conferimenti del materiale, secondo la modulistica che varrà condivisa.
- **Oneri di discarica:** sono a carico dell'appaltatore gli oneri connessi allo smaltimento dei rifiuti conseguenti alle attività manutentive, ad esclusione dei rifiuti solidi urbani contenuti nei contenitori dislocati nelle aree verdi, il cui svuotamento e smaltimento è a carico dell'Ente Gestore dei rifiuti del Comune di Rovereto.
- **Relazione finale:** a completamento del servizio, per la liquidazione del saldo, l'appaltatore dovrà consegnare, come disciplinato ed ai sensi dei criteri minimi ambientali di cui al decreto ministeriale 10 marzo 2020, una relazione finale con la quale si attesta che il servizio è stato eseguito conformemente ai documenti progettuali, all'appalto ai criteri ambientali minimi e all'offerta tecnica. Dovranno inoltre essere riportati i resoconti:
 - con i contenuti del “rapporto periodico” così come descritto nel decreto ministeriale 10 marzo 2020;
 - sulle attività riportate nell'offerta tecnica presentata contestualmente all'offerta;
 - con il nominativo delle persone svantaggiate utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
 - sulle attività e/o le procedure impartite dall'esperto agronomo, se offerto in sede di gara;
 - sulla formazione del personale durante l'anno 2022;
 - sulle modalità di utilizzo o di smaltimento dei residui organici generati dagli interventi manutentivi;
 - sulle attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna presente nell'area oggetto dell'appalto;
 - sulle modalità di esecuzione adottate per evitare danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi;
 - sulle modalità ed i casi principali di potatura;
 - sulle modalità di gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto;
 - sull'utilizzo di oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine.

Art. 11 – Oneri della sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19

1. L'appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite per il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro. Si fa riferimento ai protocolli nazionali di data 14 e 19 marzo 2020 e 24 aprile 2020 (confermati e integrati in data 24 ottobre 2020), nonché a quelli provinciali di data 31 luglio 2020, senza tralasciare ulteriori indicazioni che sono o saranno emanate in materia.
2. Nella voce "SIC.COVID" sono stati ricompresi i seguenti dispositivi ed adempimenti, anche se assumono indicazioni meramente esemplificativi e non esaustivi. L'appaltatore si obbliga al rispetto ed all'attuazione di tutto quanto necessario ai sensi del comma 1 (la codifica fa riferimento all'aggiornamento del prezzario provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale 29 maggio 2020 n. 726):
 - S.9020.0030.0010: per tutta la durata del cantiere, cartelli segnaletici di sicurezza (dimensioni 597x840 mm), di avvertimento, prescrizione, divieto, in materiale plastico KPL di forma quadrata e/o rettangolare, con pittogrammi colorati, con indicazione delle prescrizioni e visibilità minima a 10 m. Si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento a parete, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare la segnaletica in efficienza per tutta la durata del cantiere.
 - S.90.20.0100.0005: Verifica della temperatura corporea degli addetti mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, e registrazione dell'avvenuto controllo, ma non dei dati rilevati, in quanto sensibili. Il controllo della temperatura dovrà essere effettuato con termometro a infrarossi a distanza (senza contatto) adatto a misurare la temperatura del corpo umano, dotato di schermo LCD di facile lettura con retroilluminazione chiara, con avviso a luce rossa quando la temperatura misurata è superiore a 37,4°C (o con altra strumentazione equivalente) da personale opportunamente individuato e dovrà essere eseguito nei confronti di qualsiasi operatore che intenda accedere cantiere. La misurazione avverrà puntando il termometro sulla fronte a una distanza di 3/5 cm; la tolleranza massima di precisione nella misurazione sarà di 0,2°C e la misurazione rapida dovrà fornire risposta in un tempo inferiore al secondo. Si intende compreso e compensato l'onere di messa a disposizione del termometro e l'onere per la misurazione, ma anche l'esecuzione di eventuali seconde prove a supporto della prima misurazione. ATTENZIONE: per quantificare l'effettivo utilizzo in cantiere sarà considerato il solo personale effettivamente iscritto sul registro di cantiere.
 - S.90.20.0050.0005: disinfezione dei punti di contatto dei mezzi e delle macchine di cantiere che costituiscono ambiente "confinato e/o chiuso" impiegate quotidianamente

in cantiere da più operatori (come ad esempio cabine degli escavatori, autocarri, carrelli elevatori, pale meccaniche ad uso promiscuo). Tale attività viene svolta con l'utilizzo di ipoclorito di sodio (0,1 %) o etanolo (70%) o comunque con prodotti considerati come presidi medico chirurgici (PMC) con un tempo sufficiente di contatto con le superfici da disinfettare indicato dal produttore. La disinfezione dovrà essere effettuata periodicamente, in relazione all'effettivo utilizzo di macchine e dei mezzi sulle parti sensibili e di contatto prolungato con le persone. L'operazione può essere eseguita anche da parte del personale del cantiere informato e formato su tali operazioni e dotato di opportuni DPI sulla base delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. ATTENZIONE: l'operazione è da intendersi integrativa e non in sostituzione alla "ordinaria" pulizia e/o manutenzione ordinaria dei mezzi. La misurazione verrà effettuata con il conteggio dei mezzi, macchine e attrezzature effettivamente utilizzati in cantiere e per accedere al cantiere o alle varie zone di lavoro. Inoltre la disinfezione sarà giornaliera e/o comprensiva di più disinfezioni eseguite durante lo stesso "giorno lavorativo" come per esempio per cambio turno dell'operatore. Sono altresì compresi e compensati gli oneri per l'iscrizione sul registro di cantiere dell'avvenuta disinfezione, la ventilazione naturale dei mezzi, lo sgombero, la raccolta differenziata del materiale di risulta e dei dpi usa e getta il carico, lo scarico, l'indennità di smaltimento, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta (codice CER 15 02 03) in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- S.90.10.0080.0005: Fornitura di kit base di sicurezza da prevedersi per il singolo lavoratore/giorno costituito da:
 - numero 2 maschere facciali filtrante tipo chirurgico monouso con classe di tipo I classificate secondo norma UNI EN 14683 e marcate CE; il dispositivo sarà composto da uno strato filtrante posizionato, incollato o modellato tra gli strati di tessuto; il materiale adatto a resistere al maneggiamento e all'usura, non deve disintegrarsi, rompersi o strapparsi per il periodo di impiego previsto; inoltre i materiali che entrano in contatto con la pelle del portatore non devono causare irritazione o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute; la maschera facciale non dovrà limitare il campo visivo dell'operatore. La maschera facciale dovrà inoltre garantire le seguenti prestazioni minime: efficienza di filtrazione batterica (BFE, %) ≥ 95 ; pressione differenziale (Pa/cm²) < 40 ; pulizia microbica (ufc/g) ≤ 30 ; omologate con un'efficienza di filtrazione (capacità di catturare le sostanze dannose delle particelle che si trovano nell'aria) di almeno il 98% e per trattenere particelle fino a dimensioni di 0,6 μm ; perdita di tenuta verso l'interno minore o uguale al 5%;
 - numero 2 paia di guanti monouso in gomma sintetica di nitrile con spessore almeno di 0,10 mm. I guanti saranno privi di polvere sulla superficie interna e dovranno garantire adeguata resistenza e protezione sul bracciale per evitare che il guanto si

danneggi facilmente quando viene indossato. ATTENZIONE l'uso del dpi è da prevedersi per mantenere il distanziamento sociale tra i lavoratori della stessa ditta o di ditte diverse che operano in cantiere; ma non deve intendersi come sostituto della dotazione "standard" prevista dal D.Lgs. 81/08.

- dotazione di flaconcino igienizzante per le mani da 50 ml; la soluzione idroalcolica sarà specifica per l'igienizzazione delle mani con concentrazione di etanolo (alcol etilico) compresa tra il 70% il 95%. Il prodotto deve essere dermatologicamente testato.
- contenitore personale in materiale plastico lavabile e riutilizzabile per più giorni.

ATTENZIONE: il dpi è da prevedersi per mantenere il distanziamento sociale tra i lavoratori della stessa ditta o di ditte diverse che operano in cantiere; ma non va a sostituire la dotazione standard prevista dal D.Lgs. 81/08. L'utilizzo della voce è da intendersi in alternativa alla previsione di impiegare dpi "singoli".

In alternativa alle maschere facciali monouso possono essere utilizzate maschere facciali lavabili aventi le medesime certificazioni, fermo restando che la misurazione giornaliera avverrà considerando il valore del kit così come precedentemente definito.

Si intende compreso e compensato l'onere per la raccolta a fine utilizzo, lo stoccaggio ed il trasporto a qualsiasi distanza stradale, l'indennità di smaltimento del rifiuto (codice CER 15 02 03), in centri autorizzati per la raccolta di rifiuti speciali non pericolosi.

- S.90.20.0020.0005: Nolo e posa di dispenser con sistema di erogazione automatico con sensore; capacità del serbatoio di almeno 600 ml, comprensivo di piantana per appoggio con fori e vassoio salva goccia. Si intendono compresi e compensati gli oneri per il carico e lo scarico, ogni genere di trasporto, il posizionamento in cantiere, la manutenzione periodica, la ricarica con opportuni prodotti igienizzanti, la pulizia, lo sgombero a fine cantiere, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario.